



**ASSOCIAZIONE DELLA GROCE ROSSA ITALIANA – ODV  
CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE CRI EMILIA-ROMAGNA**

**Delibera n. 13 del 05/08/2024**

**Oggetto: Incarico Delegati Tecnici Regionali CRI E.R.**

Il giorno 05/08/2024 il Consiglio Direttivo Regionale del Comitato Regionale CRI dell'Emilia-Romagna, regolarmente costituito;

**VISTO** il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

**VISTO** il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo Settore";

**Visto** il vigente Statuto dell'Associazione, così come modificato da ultimo dall'Assemblea Nazionale in data 14 ottobre 2023, giusto verbale redatto per atto pubblico dal Notaio Avv. Mariangela Pasquini, registrato a Roma in data 02 novembre 2023, nr. 10423 serie 1T;

**VISTO** il Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi del 23/09/2016 ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** del Provvedimento UER CRI E.R. nr. 30 del 21/06/2024 di proclamazione delle cariche statutarie del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Consigliere Rappresentante dei Giovani del Comitato Regionale CRI Emilia-Romagna;

**RECEPITA** la Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale CRI, nr. 66.24 del 28 giugno 2023;

**CONSIDERATO** quanto emerso nel Corso del CDR CRI E.R. nr.4/2024 del 05/08/2024 alla trattazione del punto nr.4 OdG, Protocollo Informatico di convocazione nr. 2024/05937/CR/I del 19/07/2024, Oggetto: Incarichi Delegati Regionali CRI E.R.,

Con i poteri conferiti dallo Statuto, all'unanimità,

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi



## DELIBERA

1. Di incaricare la Volontaria MONIA RUFFINI del Comitato CRI di Canossa, quale **Delegato Tecnico Regionale Salute** con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- pianificare, sviluppare e implementare programmi regionali di salute pubblica in linea con le linee guida nazionali e internazionali, focalizzandosi su prevenzione, educazione sanitaria e promozione della salute;
- stabilire e mantenere collaborazioni efficaci con enti sanitari locali, regionali e nazionali, nonché con istituzioni educative e organizzazioni no-profit, per ottimizzare le risorse e le competenze nel campo della salute;
- implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per assicurare l'efficacia e l'efficienza dei programmi di salute e per adeguarli in base alle esigenze emergenti e ai cambiamenti nel panorama sanitario;
- guidare campagne di sensibilizzazione pubblica su temi importanti come la prevenzione delle malattie, la salute mentale, la nutrizione, la donazione del sangue organi e tessuti e la salute sessuale e riproduttiva;
- partecipare e supportare campagne di prevenzione delle malattie croniche degenerative su tutto il territorio regionale;
- implementare le competenze trasversali e di progettazione interdisciplinare, al fine di sviluppare apposite competenze per la risoluzione di scenari complessi;
- rappresentare il Comitato Regionale CRI Emilia-Romagna in forum e incontri a livello regionale sulle politiche sanitarie, promuovendo gli interessi e le iniziative dell'organizzazione in materia di salute.

2. Di incaricare la Volontaria CATIA BIANCHI, Comitato CRI di Cesena, quale **Delegato Tecnico Regionale Inclusione Sociale**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- consolidare i rapporti con Istituzioni, Ordini Professionali e Enti Regionali del Terzo Settore che si occupano di sociale e migrazione al fine di sviluppare sinergie condivise;

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
**Il Consiglio Direttivo Regionale**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

- sostenere, avvalendosi di un gruppo di lavoro, i Comitati Territoriali nell'implementazione e nel potenziamento degli sportelli sociali e nella professionalizzazione con workshop specifici;
- promuovere progetti regionali finalizzati all'inclusione socio-lavorativa, ponendo l'accento sull'importanza dell'integrazione tra servizi territoriali e il supporto alle persone in condizioni di fragilità o vulnerabilità;
- assistere i Comitati Territoriali nella gestione degli aiuti rivolti alle persone in condizioni di indigenza (ad es. attraverso il FEAD) e incentivare l'istituzione di laboratori di qualificazione professionale ed empowerment personale a favore dei beneficiari dei nostri servizi;
- promuovere partnership mirate all'identificazione di magazzini per lo stoccaggio di generi alimentari, sia deperibili che non, in aree strategicamente rilevanti quale punto di distribuzione per i Comitati Territoriali;
- impegnarsi nell'affrontare le sfide sociali emergenti attraverso seminari e gruppi di lavoro, stabilendo priorità e favorendo la condivisione delle best practices e dei modelli già implementati dai Comitati Territoriali;
- rendere l'associazione, a livello regionale, stakeholder privilegiato e sensibile sul tema della violenza nella sua eccezione più ampia;
- sviluppare ed implementare attività rivolte alle persone migranti e alle persone sottoposte a tratta di esseri umani, sensibilizzando anche con giochi di ruolo attualmente riconosciuti;
- operare in sinergia con i diversi ambiti di intervento CRI per sviluppare competenze trasversali e progettazioni complesse, con un particolare focus di attenzione sulla gioventù associativa.

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

**3.** Di incaricare il Volontario NICOLA ANGIULI, Comitato CRI di Ferrara, quale **Delegato Tecnico Regionale Operazioni, Emergenza e Soccorsi**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentando la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione dei Volontari e dei territori;
- aumentare la capacità di risposta e l'addestramento dei Volontari impiegati in attività di emergenza e potenziare il numero di Volontari CRI preparati, attraverso addestramenti ed esercitazioni pianificate a livello regionale e declinate territorialmente in funzione dei rischi specifici presenti sul territorio;
- implementare la dotazione di mezzi e materiali a supporto dei Comitati Territoriali e le azioni a contrasto della crisi climatica con la promozione di progetti ed iniziative

[www.cri.it](http://www.cri.it)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato  
Iscrizione rep.n.64351 Registro Unico del Terzo Settore  
Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma  
C.F. e P.IVA 13669721006  
Sede Operativa: **Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
Viale Giambattista Ercolani,6 – 40138 Bologna (BO)  
Mail: [emiliaromagna@cri.it](mailto:emiliaromagna@cri.it) - pec: cr.emiliaromagna@cert.cri.it



- a carattere regionale, educando le comunità e diffondendo una cultura della prevenzione;
- garantire un'autonomia operativa ai Comitati Territoriali nelle fasi del primo intervento in emergenza, attraverso la costituzione e la formazione di squadre provinciali di soccorsi speciali, in grado di garantire nell'immediato dei soccorsi tecnici qualificati ed efficaci a favore della popolazione coinvolta dall'evento emergenziale;
  - adottare misure di preparazione e di pianificazione sempre più efficaci, e realizzare interventi coordinati con i Territori per favorire il passaggio dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi;
  - promuovere la cultura della previsione e prevenzione nei territori attraverso percorsi formativi e dimostrativi e la messa a disposizione di materiale informativo mirato al target di riferimento, per costruire una cittadinanza attiva come elemento attivo e fondamentale nel sistema di risposta alle emergenze di protezione civile;
  - consolidare i rapporti con le Istituzioni e gli Enti Regionali che si occupano di attività di risposta all'emergenza, per sviluppare sinergie condivise e azioni di sistema nella risposta alle situazioni di crisi e di emergenza;
  - promuovere la cultura della riduzione del rischio nella comunità, in considerazione dei costanti rischi che si traducono in eventi emergenziali, naturali o causati dall'uomo, che colpiscono la nostra regione, attraverso la realizzazione di campagne regionali, da declinare a seconda delle specificità del territorio e delle comunità;
  - affermare il posizionamento di CRI sul tema dei cambiamenti climatici, attraverso azioni rivolte verso l'interno e verso l'esterno.

Verso l'interno, consolidando e potenziando le misure di riduzione dell'impatto ambientale dell'Associazione e definire il ruolo e le funzioni dell'operatore DRRCCA. Verso l'esterno, sensibilizzare la popolazione sul rapporto tra i cambiamenti climatici e la salute fisica e mentale nonché promuovere attività e progetti sul tema delle migrazioni climatiche e ambientali.

4. Di incaricare il Volontario PIERPAOLO TAGLIAVINI, Comitato CRI di Scandiano, quale **Delegato Tecnico Regionale Principi e Valori Umanitari**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
**Il Consiglio Direttivo Regionale**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

- promuovere la cultura e la pace della non violenza attraverso progettazioni specifiche di disseminazioni del Diritto Internazionale Umanitario e di diffusione dei Principi e Valori Umanitari;
- incentivare i rapporti di collaborazione con istituti scolastici di ogni ordine e grado, università e centri di formazione accreditati sensibilizzando la popolazione civile su tematiche legate al Diritto Internazionale Umanitario, alla tutela dell'emblema e alla sicurezza del personale sanitario in ambito di conflitto armato e sul territorio nazionale (HCiD/Non Sono Un Bersaglio);
- ampliare la campagna che la Croce Rossa Italiana ha avviato per la tutela dei beni culturali attraverso attività informative ed iniziative organizzate in sinergia con i Comuni (ANCI);
- promuovere la raccolta e la catalogazione dei documenti storici presenti nei vari Comitati Territoriali, al fine di creare una rete di archivi dedicata alla conservazione e valorizzazione della storia della Croce Rossa;
- diffondere i principi e i valori umanitari con una attenzione alle comunità per individuare strategie per le problematiche sociali che impattano sul benessere sociale;
- affrontare le situazioni di violenza e di discriminazione attraverso attività di EducAzione alla Pace, destinate in modo trasversale alla popolazione;
- rendere autonomi i Comitati Territoriali garantendo la progettazione di attività e iniziative volte a sensibilizzare la popolazione civile e i giovani.

5. Di nominare il Volontario SAMUELE CICCARELLI, Comitato CRI di Modena, quale **Delegato Tecnico Regionale Sviluppo Volontariato e Innovazione**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- creare una struttura organizzativa efficiente che supporti i Comitati Territoriali come struttura di service regionale;
- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario e promuovere l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI;

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

[www.cri.it](http://www.cri.it)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato  
Iscrizione rep.n.64351 Registro Unico del Terzo Settore  
Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma  
C.F. e P.IVA 13669721006  
Sede Operativa: **Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
Viale Giambattista Ercolani,6 – 40138 Bologna (BO)  
Mail: [emiliaromagna@cri.it](mailto:emiliaromagna@cri.it) - pec: cr.emiliaromagna@cert.cri.it

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
**Il Consiglio Direttivo Regionale**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite;
- elaborare strategie di comunicazione innovative, inclusi i social media, il sito web e altre piattaforme digitali, per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato. Questo include la creazione di contenuti coinvolgenti che promuovano le attività, le iniziative e i valori della CRI;
- coinvolgere attivamente i volontari e il personale per valutare come dovrà cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
- migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
- identificare e rispondere attivamente ai bandi di finanziamento nazionali e internazionali per sviluppare progetti innovativi in linea con le missioni della CRI. Creare un database di potenziali finanziatori e opportunità di finanziamento, e sviluppare proposte progettuali efficaci e mirate;
- stabilire e mantenere partnership strategiche con altre organizzazioni del terzo settore, enti pubblici, e aziende private per ampliare l'efficacia e la portata delle iniziative della CRI, inclusa la collaborazione in progetti congiunti, scambi di buone pratiche e risorse, e lo sviluppo di reti di supporto;
- integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nelle strategie e nei programmi della CRI, con un focus particolare su salute e benessere, educazione di qualità, riduzione delle disuguaglianze, e azione per il clima, per assicurare un impatto umanitario sostenibile e di lungo termine;
- supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei Volontari all'interno delle loro comunità e dell'Associazione;
- implementare campagne di sensibilizzazione e formazione interna ed esterna sull'Agenda 2030 e sui suoi obiettivi di sviluppo sostenibile. Integrare questi obiettivi

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

[www.cri.it](http://www.cri.it)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato  
Iscrizione rep.n.64351 Registro Unico del Terzo Settore  
Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma  
C.F. e P.IVA 13669721006  
Sede Operativa: **Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
Viale Giambattista Ercolani,6 – 40138 Bologna (BO)  
Mail: [emiliaromagna@cri.it](mailto:emiliaromagna@cri.it) - pec: [cr.emiliaromagna@cert.cri.it](mailto:cr.emiliaromagna@cert.cri.it)



- nelle politiche, nei programmi e nei progetti della CRI per assicurare che l'organizzazione contribuisca attivamente ai global goals;
- impegnarsi attivamente nel valorizzare il ruolo dei giovani attraverso il Servizio Civile Universale, creando opportunità di crescita, di apprendimento e di partecipazione attiva nelle attività della CRI, allo scopo di sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabilità sociale in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030;
  - stabilire collaborazioni con istituzioni sanitarie, università e organizzazioni per arricchire i programmi formativi e nuove forme di accreditamento;
  - implementare un sistema di feedback per valutare l'efficacia dei programmi di formazione e apportare miglioramenti continui;
  - promuovere lo sviluppo di competenze trasversali cruciali per il lavoro umanitario, come la gestione dello stress, la comunicazione in situazioni di crisi, e la leadership etica. integrare tecnologie avanzate per migliorare l'efficacia della formazione;
  - esplorare e adottare nuove metodologie didattiche che possano migliorare l'apprendimento e l'engagement.

6. Di incaricare il Volontario ANDREA OPPICI, Comitato CRI di Parma, quale **Delegato Tecnico Regionale Formazione**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinare, gestire e monitorare la formazione a carattere regionale nel rispetto del fabbisogno formativo regionale;
- incoraggiare un ambiente che valorizzi l'apprendimento continuo e lo sviluppo professionale tra i membri della CRI;
- garantire che i programmi di formazione siano accessibili a tutti i volontari e ai dipendenti della CRI, indipendentemente dalla loro ubicazione o background;
- fornire formazione che prepari i membri della CRI a rispondere efficacemente a future sfide umanitarie e sanitarie;
- efficientare la formazione nei Comitati Territoriali;
- stabilire una comunicazione efficiente tra il Comitato Nazionale, il Comitato Regionale ed i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite;
- fornire formazione che prepari i membri della CRI a rispondere efficacemente a future sfide umanitarie e sanitarie.

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
**Il Consiglio Direttivo Regionale**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

7. Di Incaricare il Volontario **DANILO SANTORO**, Comitato CRI di Ponte Taro quale **Delegato Tecnico Regionale Cooperazione Internazionale**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supervisionare e coordinare tutte le iniziative di cooperazione internazionale della Croce Rossa in Emilia-Romagna assicurando l'allineamento con le politiche globali dell'organizzazione e le necessità delle comunità beneficiarie;
- stabilire e mantenere relazioni solide con partner internazionali, inclusi enti governativi, per sviluppare e implementare progetti di cooperazione efficaci;
- ideare, pianificare ed eseguire progetti di aiuto umanitario e di sviluppo sostenibile in collaborazione con partner internazionali, garantendo che siano realizzati in modo efficace e rispettino i principi della Croce Rossa;
- implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per assicurare che i progetti internazionali raggiungano gli obiettivi prefissati e che l'impatto sulle comunità beneficiarie sia positivo e sostenibile;
- condurre campagne di sensibilizzazione sulle questioni globali, i conflitti e le crisi umanitarie, per incrementare la consapevolezza e il sostegno pubblico alle iniziative di cooperazione internazionale;
- preparare rapporti regolari sullo stato dei progetti di cooperazione internazionale e comunicare i risultati e gli impatti conseguiti ai vari livelli dell'organizzazione e al pubblico.

Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi

8. Di incaricare il Volontario **FEDERICO CHIASTRA**, Comitato CRI di Medesano, quale **Coordinatore Attività verso la Gioventù**, con i seguenti compiti da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinamento di tutte le attività che si rivolgono ad un target giovane nei vari ambiti;
- coordinamento e supporto ai Comitati Territoriali nelle progettualità promosse dal Comitato Nazionale CRI (a titolo esemplificativo: Progetto 8-13, Campi Estivi e Protocollo CRI-MIM) e relativamente ad attivazione, implementazione, monitoraggio e conclusione.

9. Di incaricare il Volontario **GIUSEPPE SCHIRRIPA**, Comitato CRI di Parma, quale **Direttore Sanitario Regionale CRI E.R.**

[www.cri.it](http://www.cri.it)

**Un'Italia  
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato  
Iscrizione rep.n.64351 Registro Unico del Terzo Settore  
Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma  
C.F. e P.IVA 13669721006  
Sede Operativa: **Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
Viale Giambattista Ercolani,6 – 40138 Bologna (BO)  
Mail: [emiliaromagna@cri.it](mailto:emiliaromagna@cri.it) - pec: [cr.emiliaromagna@cert.cri.it](mailto:cr.emiliaromagna@cert.cri.it)

**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna**  
**Il Consiglio Direttivo Regionale**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

**10.** Di dare mandato ai Delegati Tecnici Regionali di proporre i nominativi dei Soci Volontari Referenti delle singole attività;

**11.** Di trasmettere la presente delibera al Presidente Nazionale CRI, al Consiglio Direttivo Nazionale CRI e al Segretario Generale CRI, ai Delegati Tecnici Regionali CRI E.R. incaricati, al Segretario Regionale CRI E.R., all'Ispettrice Regionale II.VV. CRI E.R., al Comandante del Centro di Mobilitazione CMV CRI E.R. ed ai Comitati Territoriali CRI dell'Emilia-Romagna;

**12.** Di dare atto che la presente delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Comitato Regionale, sezione "Trasparenza".

Il Segretario Verbalizzante  
Cristina Satrioni



Il Presidente Regionale  
Giuseppe Zammarchi